

COMUNE DI TORINO DI SANGRO

Provincia di CHIETI

Ordinanza N.13 del 23.03.2020.

OGGETTO: Ordinanza di emergenza sanitaria, finalizzata ad individuare i servizi comunali "indifferibili da rendere in presenza" dei dipendenti comunali.

IL SINDACO

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), che recita testualmente: [...] *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.* [...]

Visto il D.P.C.M. in data 11 marzo 2020, qui integralmente richiamato, con speciale attenzione a quanto dispone il capoverso del comma 6 dell'art. 1, secondo cui **"le amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"**;

Visto il D.L. 2 marzo 2020 n. 9, che all'art. 19 "Misure urgenti in materia di pubblico impiego", dispone: *"Fuori dei casi previsti dal comma 1, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista"*.

Vista la propria precedente Ordinanza n. 2867 del 12.03.2020 di emergenza sanitaria;

Considerato il carattere estremamente diffusivo dell'epidemia da Corona Virus che ha fatto registrare negli ultimi giorni un incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale;

Visto il D.L. n. 18 del 17.03.2020, pubblicato ed entrato in vigore in pari data (G.U. n. 161 del 17.03.2020);

Considerato che si rende necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici comunali;

ORDINA

1) che, fino alla data del 3 aprile 2020 prevista dal sopra citato D.P.C.M. 11 marzo 2020 gli uffici comunali debbano compiere le seguenti attività, definite **"attività indifferibili da rendere in presenza"**:

- *Attività della protezione civile*
- *Attività della polizia locale*
- *Attività dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria*
- *Attività urgenti dei servizi sociali*
- *Attività del protocollo comunale*
- *Attività urgenti dei servizi finanziari*
- *Attività di gestione e salvaguardia del sistema informatico*
- *Attività della segreteria comunale collegate all'emergenza sanitaria in corso*

- *Attività connesse alla gestione di base dell'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti.*
- 2) Che le predette attività siano svolte con l'adozione da parte dei dipendenti con tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti dei cittadini e i contatti interpersonali;
 - 3) I dipendenti saranno presenti in Comune in numero di 1 per ogni settore (Amministrativo, Tecnico e Contabile) per le attività indifferibili sopra indicate; tutti gli altri dipendenti sono comandati in disponibilità presso il proprio domicilio e, durante l'orario di lavoro, dovranno essere reperibili al fine di essere richiamati per ogni necessità, presentandosi sul luogo di lavoro entro 45 minuti dalla chiamata. Detto comando in disponibilità emergenziale, come disposto dall'art. 19 del D.L. 9/2020; "Servizio prestato a tutti gli effetti di legge". Rimane inteso che le presenze in ufficio saranno rese note all'amministrazione con apposite comunicazioni. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge;
 - 4) Si dispone la sospensione dei rientri pomeridiani previsti per le giornate di Martedì e Giovedì nel Comune di Torino di Sangro. In tali giornate per i casi di emergenza e quindi indifferibili, i cittadini potranno telefonare al n. 0873 913121 o inviare un e-Mail ai seguenti indirizzi:
 - protocollo@comune.torinodisangro.ch.it;
 - protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it;
 - 5) I dipendenti in servizio continuano a timbrare le presenze con le consuete modalità, i debiti orari che si maturano in virtù del presente provvedimento saranno regolati con opportune disposizioni alla fine dell'emergenza sanitaria.

Il presente provvedimento potrà essere revocato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del governo nazionale o regionale. Sono fatte salve le ordinarie forme di ricorso.

Copia della presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente oltre che alle porte della casa comunale.

Dalla residenza municipale, 23.03.2020.



IL SINDACO

Nino Di Fonso

Nino Di Fonso